



*Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia*

40100 Bologna.

21 APR. 1977

Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.57

Prot. N. 1791 Classe M.501

Risposta a N.

del

Allegati N. 1

OGGETTO PIEVEPELAGO (MO)
Chiesa Parrocchiale di S. Andrea Pe-
lago segnata al Catasto Edilizio Ur-
bano del Comune di Pievepelago al
foglio 14 sez.C particella speciale
C e confinante con la strada comu-
le di S. Andrea e altre proprietà se-
gnate allo stesso foglio 14 sez.C
con i mappali 1294, 1293, particel-
la speciale B e la strada comunale.

**Al PARROCO PRO-TEMPORE della Chiesa
Parrocchiale di S. Andrea Pelago**

41100 MODENA

e p.c.

**Al MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI - Direzione Generale
Antichità e Belle Arti - Div. IV -
Beni Monumentali**

R O M A

P.zza del Popolo, 18

**Alla RACCOLTA NOTIFICHE Nostra
SOPRINTENDENZA**

S E D E

Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della Parrocchia di S. Andrea Pelago, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della Legge 1.6.1939 n°1089.

La Chiesa di S. Andrea Pelago era sussidiaria della Parrocchiale di Pievepelago e nel 1580 dichiarata autonoma, poi demolita e ricostruita ex-novo nel 1886. Presente un impianto a tre navate, di cui la principale coperta da un pregevole soffitto ligneo, scandite da pilastri a pianta quadrata e profilati da lesene appena aggettanti.

Bellissimo il ciborio posto sull'altare maggiore, databile verso la fine del XVI secolo, interamente dorato nel 1664, come si apprende da una iscrizione all'interno di esso.

L'edificio, quindi, riveste una notevole importanza nel suo insieme, in quanto, oltre a costituire un interessante esempio di

./.

21 APR 1977

architettura religiosa del XIX sec., determina un preciso punto focale nell'ambiente in cui è collocato.

Per quanto riguarda sopra l'immobile stesso è soggetto a tutte le disposizioni dettate dalla Legge 1939/1089

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Angelo Calvani)

Calvani

DE/lu

Il Comune che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della Parrocchia di S. Andrea Felago, deve considerarsi come se negli elementi descrittivi previsti dall'art. 1 della legge n. 1939 del 1939.
La Chiesa di S. Andrea Felago era sussidiaria della Parrocchia di S. Andrea Felago e nel 1930 dichiarata autonoma, per demolizione e ricostruzione ex-novo nel 1956. Presente un tabernacolo a tre navate, di cui la principale coperta da un pregevole soffitto ligneo, scandite da pilastri a pianta quadrata e profilati da linee appena aggettanti.
Nell'ambito il ciborio posto sull'altare maggiore, databile verso la fine del XVI secolo, interamente dorato nel 1664, come si apprende da una iscrizione all'interno di esso.
L'edificio, quindi, riveste una notevole importanza nel suo insieme, in quanto, oltre a costituire un interessante esempio di



FOGLIO 14 sez. C